

Musik
& KIRCHE



Festival
ESTIVO

2024



Musik
BRIXEN

Prevendita biglietti e prenotazione

-  www.mytix.bz

- Bressanone Turismo, Viale Ratisbona 9
Tel. 0472 275252, info@brixen.org

Biglietti:

- 11.7., 14.9.: € 20, ridotti € 15 | € 10
- 1.8., 3.8., 12.8., 16.8.: € 25, ridotti € 20 | € 10
- 5.9.: € 30, ridotti € 25 | € 15
- 20.7., 25.7.: entrata libera

Prezzi ridotti per anziani e tessera famiglia,
giovani e studenti fino a 26 anni
I posti non sono numerati

Stiftung Musik Brixen

Bastioni Maggiori 29 - 39042 Bressanone
www.musikbrixen.it // info@musikbrixen.it
Presidente: Paul Gasser
Direttore artistico: Josef Lanz



Informazioni aggiornate
sulle nostre
manifestazioni



Registrazioni video dei nostri concerti:
Canale YouTube „Südtirol in concert“
www.youtube.com/@Suedtirolinconcert

11 luglio, ore 20, Duomo di Bressanone

De labyrintho Walter Testolin, *direzione*
Il Cantico dei Cantici nella musica rinascimentale

20 luglio, ore 18, Chiesa di Nostra Signora di Bressanone

Vespro mariano a Bressanone
Ensemble Octovox, Orchestra barocca «La Folia»

25 luglio, ore 20.30, Bolzano/Gries, Antica Chiesa Parr.

Les Ornaments Cyril Pallaud, *direzione*
Lechner, Bruckner, Rheinberger

1° agosto, ore 20, Duomo di Bressanone

Audi Jugendchorakademie
Akademie für Alte Musik di Berlino

Martin Steidler, *direzione*
W. A. Mozart: Messa in do minore & Requiem

3 agosto, ore 18, Duomo di Bressanone

Orchestra giovanile di stato della Baviera
Nicolas Rauss, *direzione*
Respighi, Martinů, Wagner, Strauss

12 agosto, ore 20, Vipiteno, Chiesa Parrocchiale

Wiltener Sängerknaben
Academia Jacobus Stainer

Johannes Stecher, *direzione*
Claudio Monteverdi: Vespro della Beata Vergine

16 agosto, ore 18, Duomo di Bressanone

Orchestra Filamonica di Pilsen Rémy Ballot, *dir.*
Anton Bruckner: Sinfonia n. 5 in si bem. maggiore

25 agosto, ore 20.30, Riscone, Chiesa parr.

26 agosto, ore 20.30, San Candido, Collegiata
Amarida Ensemble Marian Polin, *direzione*
Vivaldi, Galuppi, Vigilius Faitelli, Boccherini

5 settembre, ore 20, Duomo di Bressanone

World Youth Choir & Bundesjugendorchester
Jörn Hinnerk Andresen, *direzione*
Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 9

14 settembre, ore 20, Hofburg Bressanone, Kaisersaal

Quartetto Armida
«Mozart alla Hofburg di Bressanone»

Giovedì, 11 luglio, ore 20, Duomo di Bressanone

De labyrintho

Walter Testolin, direzione

Cantus: Nadia Caristi, Laura Fabris,
Cristina Fanelli, Arianna Miceli

Altus: Sara Tomasini, Leonardo Malara,
Andrés Montilla - Acurero, Matteo Pigato

Tenore: Luca Cervoni, Renato Grotto,
Riccardo Pisani, Giacomo Schiavo

Bassus: Guglielmo Buonsanti, Marco Saccardin,
Alberto Spadarotto, Walter Testolin

«Flores apparuerunt»

Il Cantico dei Cantici nella musica del Rinascimento

Osculetur me

Orlando di Lasso	Osculetur me a 8 Missa Osculetur me a 8
------------------	--

Flores apparuerunt

Heinrich Isaac	Tota pulchra es a 4
----------------	---------------------

Cipriano de Rore	Descendi in hortum meum a 7
------------------	-----------------------------

G. Pierluigi da Palestrina	Osculetur me Nigra sum sed formosa Descendi in hortum nucum Quam pulchra es et quam decora (ex <i>Canticis canticorum</i> , a 5)
-------------------------------	--

Jacob Clemens non Papa	Ego flos campi a 7
---------------------------	--------------------



Flores apparuerunt in terra nostra

Con la sua costante ricerca, il suo continuo abbandono e il suo continuo ritorno, il Cantico dei Cantici è, tra i libri della Bibbia, quello che riflette più vividamente il senso della ciclicità delle stagioni e della vita. È stato di grande interesse per i compositori fin dal Rinascimento: da Guillaume Dufay alla generazione di Josquin Desprez, dal XVI secolo al Barocco.

L'ensemble **De labyrintho**, sotto la direzione di Walter Testolin, si è concentrato sulla polifonia dei compositori rinascimentali. È stato molto apprezzato dalla critica internazionale: dalla rivista *Amadeus* come „disco del mese“, premi in varie riviste, *Classics Voice* 5 stelle, tre volte premiato con il Diapason.

Walter Testolin ha prodotto registrazioni per Archiv Deutsche Grammophon, Alpha, Sony Music, Arcana, Stradivarius, Emi, Harmonia Mundi e Warner.

sostenuto da
Fondazione Sparkasse

Sabato, 20 luglio, ore 18,
Chiesa di Nostra Signora di Bressanone

Lia Serafini *soprano*
Giulia Gabrielli *mezzosoprano*

Ensemble Octovox
Andrea Tasser *direzione*

Orchestra barocca «La Folia»

Robin Peter Müller *Violino barocco*
Zsuzsanna Czentnár *Violino barocco*
Philipp Comploi *Basse de Violon*
Fernando Olivás *Tiorba*
Franz Comploi *Progetto e organo*

Vespro mariano a Bressanone

intorno alla metà del XVII secolo con opere provenienti dall'Archivio Diocesano della Hofburg e dall'archivio del Seminario Maggiore di Bressanone

Christian Erbach *Introitus*

Invitatorium *Deus in adiutorium*

I cinque salmi che seguono sono incorniciati da antifone e da opere di Orazio Tarditi, Johann Kaspar Kerll, Giovanni Felice Sances, Biagio Marini

Johann Stadlmayr *Dixit Dominus, Salmo 110*

Dominici Phinot *Laudate Pueri, Salmo 112*

Anonymus *Laetatus sum, Salmo 121*

Johann Stadlmayr *Nisi Dominus, Salmo 126*
Lauda Jerusalem, Salmo 147

Johann Stalmayr *Ave maris stella, Inno*

Stefano Bernardi *Magnificat sexti toni*

Biagio Marini *Litaniae de Sanctis*



Il vespro è la preghiera liturgica serale dell'Ufficio divino e veniva celebrato in pubblico nelle festività più importanti dell'anno ecclesiastico. Dopo il responsorio iniziale, la sequenza liturgica comprende cinque salmi incorniciati da antifone, un inno e il Magnificat.

La maggior parte delle opere del Vespro mariano in programma oggi sono conservate in parte nell'Archivio Diocesano della Hofburg e in parte nella biblioteca del Seminario Maggiore di Bressanone. Sono state trascritte e curate da Daniele Torelli.

Nel XVII secolo la musica veniva suonata in diversi punti della chiesa. Durante il periodo di Monteverdi nella Basilica di San Marco a Venezia, ad esempio, le varie gallerie permettevano alla polifonia di dispiegarsi in un dialogo musicale. Nella cappella del castello di Wilhelmsburg a Weimar, dove Bach operava, bruciata nel 1774, c'era una galleria d'organo circolare con una balaustra a 20 metri sopra la navata centrale. „Suoni celesti“ scendevano dall'apertura di 3 x 4 metri, detta „Himmelsburg“. Si può quindi supporre che la galleria della Chiesa di Nostra Signora di Bressanone non sia stata una soluzione di necessità, ma sia stata scelta consapevolmente. I musicisti erano posizionati nell'organo e potevano „suonare e cantare nell'organo“.

Giovedì, 25 luglio, ore 20.30,
Bolzano/Gries, Antica Chiesa Parrocchiale

Les Ornaments Cyril Pallaud, direzione

Jaia Niborski & Veronika Mair, *soprano*
Manuela Rovira & Myriam Djemour, *contralto*
Iannis Gaussin & Akinobu Ono, *tenore*
Santiago Garzon & Jean-Christophe Fillol, *basso*

»Cross the Border« Il rinascimento senza frontiere & 200 anni di Anton Bruckner

Leonhard Lechner Missa Domine Dominus noster
a 6

Anton Bruckner Salvum fac populum tuum
Locus iste
Ave Maria
Os justi
Christus factus est
Vexilla Regis
Virga Jesse
Tantum ergo

Joseph Rheinberger Cantus Missae in mi bem. magg.
op. 109 per coro doppio
*Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus -
Benedictus - Agnus Dei*

„Cross the Border“ è un progetto europeo
sostenuto da diverse istituzioni francesi e tedesche
e dall'Associazione dei Parlamentari Europei.



Cross the Border

Il rapporto tra confini e diversità culturale era radicalmente diverso nell'Europa del XVI secolo. Le idee, gli studiosi e gli artisti del Rinascimento circolavano in un'Europa centrale unita che ignorava le divisioni amministrative, con una cultura che trascendeva queste circostanze. La musica del Rinascimento renano è il risultato di una cultura umanistica omogenea: dall'Italia settentrionale attraverso la Baviera e l'Austria fino all'Alsazia.

Il programma musicale del concerto odierno celebra questa unità territoriale, artistica e culturale dell'Europa delle arti e dei popoli nel XVI secolo attraverso l'importante compositore altoatesino Leonhard Lechner, una delle personalità musicali più folgoranti del Cinquecento.

Tra l'altro, i compositori del Rinascimento sono stati un'importante fonte di ispirazione anche per quelli del XIX secolo, soprattutto nel corso del Cecilianesimo. Joseph Rheinberger, Anton Bruckner e Anton Dvořák si ispirarono molto allo stile rinascimentale nelle loro opere a cappella.

In collaborazione con la Kantorei Leonhard Lechner

sostenuto da
Fondazione Sparkasse



Giovedì, 1° agosto, ore 20, Duomo di Bressanone

Audi Jugendchorakademie Akademie für Alte Musik di Berlino Martin Steidler, direzione

Carolyn Sampson, *soprano*

Olivia Vermeulen, *mezzosoprano*

Kai Kluge, *tenore*

Krešimir Stražanac, *basso*

Wolfgang Amadeus Mozart:

Messa in do minore, KV 427

Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus

Requiem in re minore KV 626

(Frammento fino all'offertorio, versione di R. Landon)
Introitus e Kyrie - Sequenza (Dies irae) - Offertorio

Ave Verum



La **Audi Jugendchorakademie / Accademia di coristi giovani Audi** è un ensemble selezionato di 70 giovani cantanti entusiasti sotto la direzione artistica del Prof. Martin Steidler. L'ensemble corale collabora con artisti e orchestre di alto livello come Kent Nagano, la London Symphony Orchestra o l'Akademie für Alte Musik di Berlino. L'**Akademie für Alte Musik di Berlino**, fondata a Berlino nel 1982, è oggi una delle principali orchestre da camera storicamente informate del mondo. Sia a New York che a Tokyo, a Londra o a Buenos Aires, l'ensemble è un ospite regolare e molto richiesto sui più importanti palcoscenici europei e internazionali. Le rappresentazioni hanno portato l'orchestra al Concertgebouw di Amsterdam, al Musikverein di Vienna e al Festspielhaus di Baden-Baden, tra gli altri. In qualità di *Artist in Residence*, l'orchestra si è inoltre esibita più volte alla Wigmore Hall di Londra e al German Mozart Festival di Augsburg nel 2022.

La **Grande Messa in Do minore di Mozart** è una delle più importanti messe della storia della musica europea e affascina per la sua diversità stilistica, dallo struggente „Christe eleison“ ai sublimi cori doppi.

**Bayerisches
Landesjugendorchester**
Nicolas Rauss, direzione



Ottorino Respighi:
Preludio, Corale e Fuga

Bohuslav Martinů:
**Gli affreschi di Piero
della Francesca**

Richard Wagner:
Tannhäuser, preludio

Richard Strauss:
**Tod und Verklärung /
Morte e Trasfigurazione**

In collaborazione con Kultur Kontakt Eppan

sostenuto da
Fondazione Sparkasse



Orchestra Giovanile dello Stato Bavarese (BLJO):

Da oltre 15 anni, l'Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese (BRSO) sostiene la BLJO in molti modi nell'ambito di un patrocinio. Fasi di lavoro e concerti comuni con il direttore principale Mariss Jansons e con direttori ospiti della BRSO, come Jonathan Nott, Daniel Harding e Péter Eötvös, hanno dato vita al patrocinio. Il direttore principale designato della BRSO, Sir Simon Rattle, continua la collaborazione a partire dalla stagione 2023/2024.

I giovani musicisti, di età compresa tra i 13 e i 20 anni, si riuniscono tre volte all'anno durante le vacanze scolastiche in luoghi adatti a una grande orchestra sinfonica, grazie a sistemazioni, catering e sale prova a prezzi accessibili.

I giovani emergenti della scena direttoriale internazionale entrano in contatto con la BLJO grazie alla mediazione della Bayerischer Rundfunk. Pietari Inkinen, Robin Ticciati, Andrés Orozco-Estrada, Joseph Wolfe, Sebastian Tewinkel, David Afkham, Simon Gaudenz e Oksana Lyniv: sono solo alcuni di coloro che daranno forma alla vita concertistica di domani. Ma la BLJO ha anche aperto la strada a molti solisti emergenti sul grande podio dei concerti. Tra questi, i violinisti Arabella Steinbacher, Veronika Eberle e Alina Pogostkina, i pianisti Herbert Schuch e Joseph Moog, i violoncellisti Sebastian Klinger, Johannes Moser e Maximilian Hornung, il clarinetista Sebastian Manz e il cornista Christoph Eß.



Lunedì, 12 agosto, ore 20, Vipiteno, Chiesa Parr.

Solisti ragazzi, soprano

Pascal Ladner, contralto

Samuel Strobl, Matteo Ivan Rasic,

Hanspeter Niedermair, tenore

Victor Dublyansky, basso

Wiltener Sängerknaben

Academia Jacobus Stainer

Johannes Stecher, direzione

Claudio Monteverdi

*Vespro della
Beate Vergine*



Il **Vespro della Beata Vergine** di Claudio Monteverdi del 1610, questo grande capolavoro solenne e allo stesso tempo mistico della letteratura corale sacra, dischiude grande splendore, virtuosismo e luminosità, dai concerti solistici al doppio coro a dieci voci. Monteverdi dimostra la sua padronanza delle tecniche compositive, dal rigoroso stile antico alla più moderna monodia accompagnata dal basso continuo.

I **Wiltener Sängerknaben** di Innsbruck, con circa 130 voci bianche e 60 maschili, è uno dei cori maschili più tradizionali e rinomati d'Europa. Negli ultimi decenni si è esibito in oltre 30 produzioni operistiche e corali-sinfoniche in molti teatri d'opera, alla Scala di Milano e ai Festival di Salisburgo, Bregenz e nel Tirolo. Le tourné hanno portato il coro in Cina per la quarta volta nel 2019, e in precedenza in Giappone, Israele, Romania, Danimarca, Francia, Italia, Belgio, Germania, Svizzera, Paesi Bassi e Austria. Insieme all'orchestra barocca **Academia Jacobus Stainer**, diretta da **Johannes Stecher**, i Wiltener Sängerknaben seguono principalmente musica del periodo barocco, in particolare di J. S. Bach.



BluLine





Venerdì, 16 agosto, ore 18, Duomo di Bressanone

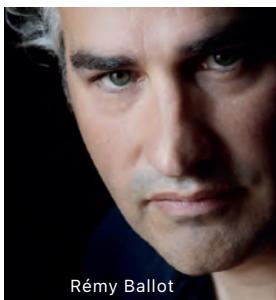
Orchestra Filarmonica di Pilsen

Rémy Ballot, direzione

Anton Bruckner

Sinfonia n. 5 in si bem. magg., op. 125

- I Adagio – Allegro (mäßig)
- II Adagio
- III Scherzo. Molto vivace – Trio. Allegretto
- IV Finale. Adagio – Mäßig bewegt



Anton Bruckner, di cui quest'anno si celebra il 200° compleanno, iniziò a comporre la sua **Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore** nel 1875, ma apportò „miglioramenti“ fino al 1877.

Con la Quinta Sinfonia, Bruckner creò un'opera molto personale, l'opera di un solitario, un uomo profondamente radicato nella fede. I posteri hanno occasionalmente attribuito all'opera epiteti o descrizioni come „Sinfonia della fede“ o „Cattolica“. Bruckner stesso si riferiva alla sua Quinta come alla „Fantastica“ o al suo „capolavoro contrappuntistico“. Le enormi dimensioni temporali della composizione sono eguagliate solo più tardi nell'Ottava, da cui differisce però in modo sostanziale.

Rémy Ballot era sulla buona strada per intraprendere la carriera di violinista. È stato allora che ha incontrato Sergiu Celibidache, ha preso in mano la bacchetta con fascino ed è diventato uno dei migliori direttori d'orchestra del nostro tempo: „*Semplicemente uno dei migliori direttori d'orchestra del nostro tempo*“ (Crescendo, luglio 2021). Dal 2011, quando è iniziata la sua collaborazione con il Bruckner Festival di St. Florian, Rémy Ballot si è affermato a livello internazionale grazie alle sue interpretazioni delle sinfonie di Bruckner e ha portato l'Orchestra Altomonte St. Florian al livello delle più grandi orchestre, come attestano le recensioni dei concerti e dei CD.

Considerato da alcuni il miglior direttore d'orchestra bruckneriano della sua generazione, le otto registrazioni dal vivo del suo ciclo di tutte le sinfonie di Bruckner a St. Florian fino ad oggi sono diventate registrazioni di riferimento e hanno vinto numerosi premi. Rémy Ballot è il *Conductor in Residence* delle Giornate di Richard Strauss a Garmisch-Partenkirchen con l'Orchestra Filarmonica di Pilsen.



Domenica, 25 agosto, ore 20.30, Riscone, Chiesa parr.
Lunedì, 26 agosto, ore 20.30, San Candido, Collegiata

Elena Di Marino, *soprano*
Jakob Mitterer, *violoncello*
Amarida Ensemble
Marian Polin, *direzione*

«Reciproco amore»

Antonio Vivaldi

O qui coeli terraeque serenitas RV 631

Baldassare Galuppi

Concerto a quattro n. 6 in si bemolle maggiore

Vigilius Blasius Faitelli

da: Mottetto V in si bem. magg. (op. 2):

2. Aria „Reciproco amore“ (Andante)

Luigi Boccherini

Concerto per violoncello e archi in sol maggiore, G.480

Vigilius Blasius Faitelli

Mottetto I in sol maggiore (op. 2)

L'**Amarida Ensemble**, fondato 40 anni fa da Johanna Wassermann, si dedica ai capolavori classici più noti e ai numerosi compositori locali del passato e del presente.

Nei concerti di Riscone e San Candido verranno eseguiti mottetti di **Vigilius Blasius Faitelli** (1710 Bolzano - 1768 Hall in Tiro) sotto la direzione di **Marian Polin**, accanto a opere di Antonio Vivaldi e Baldassare Galuppi.

Faitelli fu inizialmente tenore e violinista presso la chiesa parrocchiale di Bolzano e nel 1747 fu nominato compositore di casa presso il convento femminile di Hall in Tiro, dove lavorò come musicista e insegnante di canto fino alla sua morte. Le sue opere dimostrano un grande talento compositivo. I due mottetti di Faitelli in programma provengono dall'archivio della Chiesa Parrocchiale di Vipiteno.





Giovedì, 5 settembre, ore 20, Duomo di Bressanone

Iris Hendrickx, soprano (Belgio)

Jo-Pei Wenig, mezzosoprano (Taiwan)

Xavier Moreno, tenore (Spagna)

Johannes D. Schende, basso (Germania)

World Youth Choir

Bundesjugendorchester

Jörn Hinnerk Andresen, direzione

Tan Dun (*1957)

Choral Concerto: Nine

Opera commissionata dal Deutscher Musikrat, BTHVN2020,
Royal Philharmonic Society, Melbourne Symphony Orchestra
e dalla Deutsche Welle

Ludwig van Beethoven

Sinfonia n. 9 in re minore

per soli, coro e orchestra

In occasione del 200° anniversario della prima della **Nona Sinfonia di Ludwig van Beethoven**, la Bundesjugendorchester / Orchestra Giovanile Nazionale Tedesca organizza una tournée per far luce sull'opera e sull'impatto della più importante sinfonia di Beethoven da una prospettiva lungimirante.

La Nona Sinfonia di Beethoven può senza dubbio essere descritta come un capolavoro epocale, visionario, persino eccezionale. La sinfonia fu eseguita per la prima volta a Vienna nel 1824. Oltre a una grande orchestra, Beethoven utilizzò per la prima volta in una sinfonia anche solisti vocali e un coro misto.

La base testuale è la poesia „An die Freude / Alla gioia“ di Friedrich Schiller. Anche la durata dell'esecuzione, di oltre un'ora, supera nettamente le dimensioni abituali dell'epoca. La sinfonia è una delle opere di musica classica più popolari al mondo e il tema principale dell'ultimo movimento è stato scelto come inno ufficiale europeo nel 1972.

Questa famosa sinfonia sarà accompagnata dalla composizione **Choral Concerto: Nine** del compositore cino-americano **Tan Dun**, che sviluppa un dialogo tra il poeta cinese Qu Yuan (ca. 340 - 278 a.C.) e Friedrich Schiller (1759 - 1805), nonché tra Tan Dun e Beethoven sulla „bellezza dell'uomo, la bellezza dello spirito, la bellezza della terra“ (Tan Dun). L'artista di fama mondiale e „Ambasciatore di buona volontà dell'UNESCO“ Tan Dun ha lasciato un'impronta indelebile sulla scena musicale internazionale con il suo repertorio creativo, a cavallo tra musica classica, performance multimediali e tradizioni orientali e occidentali.

Il progetto è patrocinato dal Ministro di Stato tedesco per la Cultura e i Media, Claudia Roth.





Quartetto Armida

Sabato, 14 settembre, ore 20
Hofburg Bressanone, Kaisersaal

Quartetto Armida

Martin Funda, violino

Johanna Staemmler, violino

Teresa Schwamm, viola

Peter-Philipp Staemmler, violoncello

«Mozart alla Hofburg di Bressanone»

Wolfgang Amadeus Mozart

Quartett in re maggiore, KV 575
(Quartetto Prussiano n. 1)

Marco Nikodijevic

Quartetto per archi n. 2 (2019)

Wolfgang Amadeus Mozart

Quartetto in do maggiore, KV 465
(Quartetto delle dissonanze)

In collaborazione con la Hofburg di Bressanone



Hofburg Bressanone, Kaisersaal / sala imperiale

Quartetto Armida

Con sottili sfumature di suono, dinamica e articolazione, l'ensemble dà vita alla musica e ai suoi colori. ... I membri del Quartetto Armida suonano tutto questo con quella combinazione di cura e freschezza che è possibile solo attraverso uno studio intensivo delle opere. Si percepisce che lo stile mozartiano è diventato una seconda natura per loro. (Fono Forum, marzo 2022 sulla registrazione completa dei quartetti per archi di Mozart)

Dopo lo spettacolare successo ottenuto al Concorso Internazionale di Musica ARD 2012, dove il Quartetto Armida si è aggiudicato il primo premio, il premio del pubblico e altri sei premi speciali, il giovane ensemble berlinese ha intrapreso una carriera unica.

Esiste un legame particolare con il compositore serbo **Marko Nikodijević**, di cui il Quartetto Armida ha già eseguito in prima assoluta il Primo e il Secondo Quartetto per archi. Le composizioni di Nikodijević sono influenzate dalla techno e dall'elettronica, ma traggono anche ispirazione da **Mozart** e studiano gli algoritmi e la teoria del caos, dando vita a uno stile completamente suo.

sostenuto da
Fondazione Sparkasse



Promosso da

AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

Cultura tedesca



BRIXEN
BRESSANONE

Stadtgemeinde Brixen - Città di Bressanone

sostenuto da
Fondazione Sparkasse

 Raiffeisen

 Volksbank

 **MC** MEDIO CREDITO
INVESTITIZIONE BANK
TRIVISIO ALTO ADIGE BOZENO

BluLime

alupress

barth

Niederstätter 

 **TPP**
Thomson & Partners

 musica
viva
pusteria

 Rai Südtirol

BRIXEN